

Direzione

Udine, Viale di Prospero N. 4. ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8,50 per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Chi abbonamenti non disdetta si intendono rinnovati. Ai corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pleggi non affrancati.

Anno VIII - N. 264

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Nonne iuvant animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis ostringantur amore:
Quae viciat mundum, vincat et ipsa modo
Petrus Archiep. Utinen.

Martedì 19 novembre 1907

On. Signor Sindaco Udine

Fra scandali e rivelazioni

Non toccate il vespaio. Ed il vespaio è appunto il processo Nasi. In altro articolo abbiamo luminosamente dimostrato le fraterne incensazioni, i fraterni mutui soccorsi radico-socialisti-massoni, nei cui segreti ci ha condotti - almeno in parte - il processo Nasi e più specialmente Nasi stesso. E si comprese come da una pezza esiste il blocco popolare in segreto; quel blocco che ora solo osa farsi pubblico.

Pur facendo le debite riserve per la fonte, vogliamo accennare ad alcune rivelazioni clamorose che il telegrafo s'incaricò di desumere dalla socialista *Propaganda*, e di... propagandarle per tutta l'Italia.

Martini era governatore dell'Eritrea. Talamo era sostituto Procuratore del Re a Roma, poi sottosegretario alla «Giustizia».

I due si intesero per cose un po' poco... giuste. Martini avrebbe telegrafato notizie africane a Talamo, costui le avrebbe telegrafate a certo finanziere Rocca che avrebbe giocato di Borsa in base alle notizie onde fare dei guadagni, servendosi delle notizie riservate che avrebbero poi fatti rialzare o rivoltare i valori. Ma la fortuna li perseguitò. Perdettero 100.000 lire. Il Rocca fece citazione a Talamo e Martini. Lo scandalo era gravissimo per il ministero e impensieriva alcuni amici venuti a conoscenza della *pochade*. Costoro si incaricarono di avvertire Nasi. E costui salvò il decoro del suo ministero, coprendo il *deficit* col denaro della Minerva. La *Propaganda* afferma l'esistenza di lettere e telegrammi che servono di documentazione schiacciante.

Nel mondo parlamentare Talamo e Martini (massonissimi) sono fra i più illustri rappresentanti della democrazia anticlericale nasiana.

Il socio-massonico illustre prof. Salvemini - quello della scuola laica e della esclusione dei sacerdoti cattolici dall'insegnamento - non può inchiostri l'amarrissimo pillone che Nasi gli somministrò giorni fa asserendo che ha verso il Salvemini alte benemerenze avendolo elevato all'Università di Messina. Salvemini protesta sui giornali che fu elevato per i suoi meriti. Conveniamo anche noi: dissentiamo con lui sulla natura dei meriti: egli li afferma didattici, noi li neghiamo tali con Nasi. E nessuno meglio di Nasi che lo elevò - di Nasi che ricorda questa promozione fra migliaia che ne fece, e dopo tanto tempo - può dire se questi meriti erano didattici o... d'altra natura, per esempio massonici, anticlericali. E Nasi non se avvantaggerebbe, mentendo, per la sua difesa.

Salvemini ci tiene ad affermare che ne per sé ne per mezzo d'altri chiese la promozione. Benissimo; risulta più limpido, più generoso il favoritismo massonico: i confratelli vengono beneficiati anche su... loro non domanda.

Ancora una. Forse i lettori ricordano l'arguto e vivace rimbecco di Santini all'on. Romussi in una seduta invernale della Camera, nella quale si discuteva l'organico delle Belle Arti. Il direttore del *Savolo* era accorso da Milano per introdurre una modifica che permettesse al confratello Sinigaglia di rimanere - con tutte le irregolarità passate e l'incostituzionalità passata presente e futura - al suo posto onorifico di Milano.

Egli fu a quel posto nominato dal contratto Nasi. Al processo, Fiorilli, ex-direttore delle Belle Arti, dichiarò che non voleva essere complice dell'irregolarità di quella nomina e lo fece osservare al Nasi che gli rispose di aver avuto per il Sinigaglia pressioni da alte personalità.

E basta per oggi degli scandali suscitati dal processo Nasi.

Agli onesti di tutti i partiti dedica una pagina intera il risorto organo sindacalista di Genova, *La lotta socialista*, per confermare la già annunciata scomparsa di oltre L. 22.000 dalla cassa della Lega dei lavoratori di carbone; per offrire un'infinità di altri sperperi riformisti del denaro delle varie leghe: crediti a banche inesistenti, a compagni insolubili, sussidi al deputato Chiesa, lire 25 per seduta (più che un ministro) al compagno Pesutti membro della Commissione arbitrale al quale si pagarono perfino i libretti del Tram ecc. ecc.

Ripetiamo questo brano de *La lotta* intossicato di interrogazioni all'avv. Murialdi,

che filtrò molto sudore proletariato per... Ma parli *La lotta*:

«E' vero che avete percepito in occasione della conclusione del famigerato contratto collettivo di lavoro fra lo Società *Iala* di Torino e i suoi operai, ottomila lire o più?»

Se sì, a quale titolo vi sono state pagate?»

E' vero che il vostro degno compagno signor Verzi, nella stessa occasione e dalla stessa Società avrebbe percepito mille lire?»

E' vero che in seguito alla notizia di questo fatto l'avv. Canepa, a nome e per conto dei maggioranti riformisti vi ha invitato a mezzo lettera a dare le dimissioni di tutte le cariche da voi occupate, compresa quella di pro-Sindaco di Sampierdarena?»

Scriva la *Domenica dell'operaio* di Ferrara:

Uno dei martiri della causa del popolo è il sig. Zardi Gaetano, *magna pars* del Comitato d'agitazione.

I maestri di cappella del detto Comitato hanno voluto consegnarli la palma del martirio sotto forma di un prestito di appena L. 2000, nonchè dell'occorrenza per pagare i suoi avvocati difensori in Lire che saranno trecento quando saranno consegnate altre cento.

Orbene questo Martire deve rassomigliarsi, come si rassomigliano due gocce d'acqua, a un certo signor Zardi Gaetano che nel 1902 fece parlare di sé per un martirio di altro genere allora subito.

E perchè non si dica che noi ismentiamo, riportiamo quello che si leggeva nella *Scientilla* del 22 Giugno 1902.

«Argenta. E' stato espulso dal circolo socialista Zardi Gaetano, perchè quale cassiere della lega operai usò dei fondi sociali a scopi diversi da quelli per cui erano destinati e perchè chiamato a render conto dai compagni, cercò di acculare la propria mancanza anzichè francamente confessarla.

Accuse s'intende pienamente morali, perchè finanziariamente lo Zardi si era già messo in perfetta regola, e aveva depositato il denaro in mano al nuovo cassiere.

Ed ora esprimiamo l'augurio che questo uomo contro il quale i compagni hanno esercitato il più penoso dei doveri sappia trovare la via della riabilitazione».

Se per avventura questi due Zardi fossero un sol uomo, ci compiaceremmo realmente perchè «la via della riabilitazione» l'avrebbe finalmente trovata nel novello martirio, sanzionato dal prestito... patetico (espressione dell'*Avanti!*) fattogli sui fondi «pro-scioperanti» dall'imparziale, oculato, e munifico Comitato di agitazione.»

Avanzo di 25 milioni.

Secondo il *Corriere d'Italia* l'on. Carcano leggerà prossimamente alla Camera l'esposizione finanziaria: rivelerà un avanzo di più che 25 milioni.

Nell'Alta Corte di Giustizia

Riposo.

Il presidente dell'Alta Corte, sen. Canonico ha esaurite le sue forze. Vecchio di 81 anni, non gli pareva vero di fare anche una volta - prima di morire - il magistrato. E aveva preso la cosa a cuore: dodici ore di lavoro al giorno!

Ma non poté resistere l'altro ieri si sentì male e dovè mettersi a letto. I medici lo obbligarono a rinunziare di dirigere il processo; che sarà quindi diretto dal vicepresidente Blaserna.

La Presidenza poi dell'Alta Corte ha inviato ai senatori la seguente circolare:

«Stante l'ampiezza impreveduta che ha preso il processo Nasi molti senatori delle due estremità d'Italia mi hanno dichiarato che più non potrebbero intervenire all'Alta Corte se non avessero almeno due giorni di tempo per andare a casa loro per provvedere ai propri affari. Le sedute dell'Alta Corte dopo la udienza di venerdì 22 non saranno quindi riprese che il giovedì successivo 28 corr. alle ore 14,30 - Firmato: Canonico».

La Cina turbolenta.

Il *Corriere d'Italia* ha dalla Cina:

Il boxers ricominciano i loro delitti nell'impero cinese. Delle bande percorrono le campagne e invadono le città, lasciandosi dietro il saccheggio e la morte. Questi forsennati non si attaccano soltanto agli stranieri; mandarini e soldati hanno provata la loro audacia e la loro ferocia. Ma

per restare fedeli al loro antico programma essi hanno ucciso un missionario francese e distrutto tre missioni.

I ribelli e le truppe imperiali si incontrarono nelle vicinanze del Lago Talka nel Kiangau; le due parti subirono grosse perdite. Il 25 ottobre scorso 40 mila boxers attaccarono la prefettura di Kiant Cheon ma furono posti in fuga dalle truppe della località dopo un sanguinoso combattimento.

«La situazione a Wuohesu e a Nanning sarebbe sempre critica.

COSE DEL GOVERNO

Roma, 18. - Stamane alle ore 11 il nuovo ministro dei LL. PP. on. Bertolini, ha preso possesso dell'ufficio. Le consegne gli furono fatte dal sottosegretario di Stato on. Dari. Nel pomeriggio l'on. Bertolini ricevette i capi servizio del suo dicastero.

Il ministro Viganò ha diretto un ordine del giorno all'esercito, elogiandolo per i suoi atti di abnegazione a soccorso dei colpiti dal terremoto e dalla inondazione.

LA BIBLIOTECA CRISPINA.

Roma, 18. - E' stato pubblicato il catalogo della biblioteca di Francesco Crispi, i cui 3800 volumi - in gran parte giuridici - andranno in vendita dal 25 novembre al 19 dicembre; si venderanno all'incanto anche oggetti artistici.

Vittorie costituzionali.

I socialisti sono stati battuti domenica a Pinarolo Po e nel Mantovano, sia nelle provinciali che nelle comunali; vinsero però nella loro insuperabile rocca di Leomide con soli 70 voti di maggioranza. Ora il Consiglio provinciale - tutto antisocialista - potrà rimettere in regola l'amministrazione così malversata finora.

La morte di un vero proletario.

Nella sua villa delle Pianore, presso Viareggio, è morto il principe Roberto di Borbone, figlio del duca Carlo III di Parma, assassinato nel 1854.

Il principe Roberto, che era nato nel 1848 a Firenze, s'era sposato due volte; dal primo matrimonio gli nacquero numero otto figli; dal secondo, numero dodici figli. Totale venti figli; e tutti vivi. Ecco un vero proletario!

Lascia loro del resto una sostanza di 200 milioni.

I grattacapi di Giorgio.

Nell'estate scorsa il *Gil Blas* con fine umorismo pubblicava in testa alla sua prima colonna degli articoli colla firma di Giorgio Clemenceau. Gli articoli si adattavano così bene alla situazione ministeriale, andavano a colpire così giustamente ogni questione, che c'era da credere che Giorgio Clemenceau si fosse preso per avversario il suo stesso ministero. Erano invece, si capisce, la riproduzione degli articoli infiniti che l'ex oppositore professionista di polemica aveva sparso sul suo giornale *La Justice*, come morale per tutti i ministri, cui non aveva appartenuto. Clemenceau n'era amareggiato e non trovava adeguato conforto neppure nei madrigali temperati alla Regina dell'eleganza francese, Cecilia Sorel, l'attrice arbitra della moda, cui gli ammiratori (oltre a Clemenceau vi sono altri ministri, parlamentari e spiccate personalità bloccarde) danno modo di spendersi 250 mila franchi annui per i vestiti. Clemenceau dunque era amareggiato e per impedire la riproduzione dei suoi vecchi articoli, la collaborazione forzata contro se stesso, dovette chiedere umilmente di far parte della «Società degli uomini di lettere» che in Francia mette i suoi gregari iscritti sotto la sua protezione pel divieto di riproduzione degli scritti.

La sua umile domanda è in corso.

Contro l'alcolismo in Inghilterra.

Onde combattere l'abuso delle bevande alcoliche il Governo inglese ha deciso di presentare alla prossima sessione parlamentare un nuovo licensing bill, ossia legge regolante la concessione delle licenze di esercizio ai rivenditori di bevande alcoliche. La nuova legge permetterà al Governo di ritirare, dietro adeguato compenso la licenza di un certo numero di rivenditori ogni anno, fino a che tale numero sia ridotto proporzionalmente agli abitanti del distretto.

Inoltre la legge proporrà la chiusura assoluta degli spacci di liquori e birra durante la domenica, eccezione fatta per Londra.

CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del giorno 18.

Alle ore 11,20 il comm. Ignazio Renier dichiara aperta la seduta e invita il segretario a far l'appello dei presenti, al quale rispondono i consiglieri:

Agricola co. Nicolò, Armellini Vincenzo, Benedetti Luigi Amedeo, Biasutti dottor Giuseppe, Bortolotti cav. dott. Stefano, Bezzà (di) Savorgnan co. dott. Pio, Brosadola avv. Giuseppe, Caporacco (di) co. avv. Gino, Caratti nob. Andrea, Casasola avv. Vincenzo, Cavarzerani cav. avv. Giobatta, Coneri cav. avv. Francesco, Cossetti dott. Ernesto, Cristofori avv. Antonio, Cucavaz cav. dott. Geminiano, Da Pozzo cav. avv. Odoario, Deciani co. cav. dott. Francesco, Ebro avv. Riccardo, Facini Antonio, Gattorno cav. dott. Giorgio, Girolami ing. Antonio, Jogna avv. Gio. Batta, L'ussa avv. Pietro, Luzzatto cav. Ugo, Magrini cav. dott. Arturo, Mainardi dott. G. an Laure, Marcuzzi don Edoardo, Marsilio cav. Federico, Monti nob. cav. avv. Gustavo, Morassutti dott. Pio, Murero dott. Giuseppe, Panciera di Zoppola co. comm. d. t. Camillo, Pecile prof. comm. Domenico, Peloso-Gaspari cav. Diolato, Piemonte avv. Leonardo, Pognici cav. avv. Antonio, Querini nob. cav. dott. Giovanni, Renier comm. avv. Ignazio, Rizzi cav. Guglielmo, Roviglio uff. ing. Damiano, Rubini cav. dott. Domenico, Spezzotti rag. Luigi, Stroili cav. Daniele, Trinko mons. prof. Giovanni, Venier Romano cav. Luigi.

Con belle parole commemora brevemente il defunto cav. Antonio Belgrado e propone di inviare alla vedova un telegramma di cordoglio. Ricorda quindi, i morti in seguito al terremoto della Calabria e quelli delle inondazioni dell'Italia settentrionale.

Propone infine d'invviare un telegramma alla Real Casa colle espressioni di giubilo per la nascita della principessa Giovanna. (Applausi).

Roviglio si associa a nome della Deputazione.

Pognici. A nome dei Comuni del Mandamento ringrazia il Consiglio e la Deputazione per le espressioni rivolte alla memoria del compianto cav. Antonio Belgrado.

Esaurisce un'interpellanza presentata dai consiglieri Policreti e Cristofori, si passa all'ordine del giorno.

Objetto 1. Dimissioni del comm. dott. Fabio Fabio Celotti dalla carica di consigliere provinciale.

Renier propone di accettare le dimissioni ed invia un saluto al partente il quale si reca a Roma.

Le dimissioni vengono accettate.

Obj. 2. Nomina di un Deputato provinciale supplente per il quadriennio che va a scadere nell'agosto 1909 in sostituzione del rag. Luigi Spezzotti nominato effettivo.

Su proposta Roviglio viene sospesa tale nomina essendo prossime le elezioni parziali della Deputazione.

Obj. 3. Nomina di un membro effettivo e di un supplente della Giunta Provinciale Amministrativa pel quadriennio 1908-1911 in sostituzione dei signori cav. avv. G. Batta Della Rovere e avv. Angelo Ferriglio che non hanno accettato l'incarico.

Renier chiama a fungere da scrutatori i consiglieri Venier Romano, Agricola e Brosadola.

Raccolto dagli uscieri le schede si passa allo spoglio: rimane eletto membro effettivo della Giunta Prov. Amm. l'avv. Arnaldo Plateo, con 28 voti su 41 votanti ed a membro supplente l'avv. Pietro Coceani.

Renier invita quindi a votare circa gli oggetti N. 4, 5, 6, 7 e 14 dell'Ordine del giorno, i quali vertono su varie nomine. (Vedi in fine del Consiglio).

Si passa all'Obj. 8. Comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale fu stabilito di difendersi nel ricorso alla quarta Sezione del Consiglio di Stato prodotto dalla Provincia di Treviso per dozzine manicomiali dell'alienata Bit Maria Candida fu Gio. Batta.

Approvato.

Obj. 9. Comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale fu espresso parere favorevole sulla domanda del Comune di Canepa per derivazione d'acqua del Livenza per uso potabile.

Approvato.

Obj. 10. Comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale fu autorizzata l'esecuzione dei lavori d'impianto di un calorifero a termofissione nel palazzo Provinciale ex Belgrado.

Roviglio Pres. della Deputazione Prov. dà schiarimenti e riferisce brevemente.

Approvato.

Obj. 11. Comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale fu autorizzata la produzione di un ricorso alla quarta Sezione del Consiglio di Stato contro il R. Decreto 6 giugno 1907 che ritenne applicabile alla strada detta dei Molini fra Tavagnacco e la Stazione ferroviaria di Reana la legge 8 luglio 1903 n. 312.

Approvato.

Obj. 12. Comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale fu autorizzato il Presidente della Deputazione a stare in giudizio per ottenere il rimborso delle dozzine manicomiali per l'alienata Zamparol-Dolce Polonia di Giuseppe di Udine.

Spezzotti dichiara che il marito dell'alienata ha pagato le dozzine manicomiali.

Il Consiglio approva la notifica senza che abbia seguito.

Obj. 13. Comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale fu stabilito di difendersi nel ricorso alla quinta Sezione del Consiglio di Stato prodotto dall'Ospedale Civile di Padova per dozzine del manico Caserini Eugenio fu Luigi.

Approvato.

I danni del terremoto della Calabria. Obj. 15. Sussidio a favore dei danneggiati del terremoto della Calabria e delle inondazioni dell'Alta Italia.

Renier parla brevemente e propone un sussidio di L. 1500 il quale viene approvato ad umanità.

Obj. 16. Transazione delle liti pendenti coi Fatebenefratelli pel Manicomio di San Servolo di Venezia.

Approvato.

Il miglioramento bovino in Provincia. Obj. 17. Provvedimenti per il miglioramento bovino in Provincia.

Cossetti parla riguardo alle pratiche già esperite e conclude sperando che la Deputazione Prov. vorrà passar sopra ad una questione di forma mirando alle nobili finalità della proposta presentata da lui e da quattro suoi colleghi.

Gattorno si associa e fa una minuta esposizione irta di cifre e di dati statistici, sull'allevamento e sull'importazione dei tori in Friuli. Propone infine uno stanziamento preventivo di L. 10.000.

Rubini propone di incoraggiare le società degli allevatori e quelle affini allo scopo di viepiù migliorare le condizioni della razza bovina in Provincia.

Magrini dice che non bisogna arrestarsi su come si è fatto finora. Fa poi qualche esposizione tecnica, associandosi a quanto dissero i precedenti oratori.

Coren in risposta ad essi dice come bisogna imitare la Svizzera; anche nei riguardi della Selvicoltura e della Alpicoltura. Passa quindi alla proposta dello stanziamento delle 10.000 lire nel bilancio e crede che 6000 lire saranno sufficienti, mentre sarebbe un salto mortale andare da 3000 lire a 10400 come vorrebbe il collega Gattorno. Invia in ultimo un memoria pensiero a coloro che per primi si occuparono in Friuli del miglioramento bovino.

Cossetti, dimostra corredo da dati, che le 6000 lire rinceiranno insufficienti.

Marsilio. Rivolge una viva parola di lode al Comitato per il miglioramento bovino.

Pecile. Come il cons. Cossetti, così pure il prof. Pecile, ricordando quanto disse anche altra volta, dichiara insufficiente la somma stanziata di 6000 lire; ha pur lui parole di vivo elogio per il cons. Coren; cita pur lui dati di fatto e cifre e conclude perchè il fondo di 6000 lire venga aumentato almeno nel futuro anno.

Renier riassumendo la lunga discussione propone venga votato l'ordine del giorno della Deputazione.

Braxxà chiede la soppressione dell'art. 5. Coren ripete con lucidità di prove quanto è detto prima.

Trinco raccomanda la Slavia che fu trascuratissima per il passato.

Renier propone venga votato l'articolo in blocco e legge un *pro memoria* del cons. Benedetti il quale nota una svista al regolamento nel quale il mandamento di Ampezzo è dimenticato.

Gattorno propone un suo emendamento. Casasola rileva un equivoco tra la relazione e la discussione e dà brevi spiegazioni.

Pecile si associa a Casasola.

Dopo varie osservazioni dei cons. Braxxà Magrini, Coren, Cossetti e Pecile, viene approvato l'emendamento Gattorno e l'ordine del giorno il quale è approvato da tutti i presenti, meno il cons. Cossetti.

Obj. 18. Riscatto del mutuo 23 maggio 1902 stipulato con la cassa di Risparmio di Udine per i lavori di costruzione del Manicomio provinciale mediante contrattazione di altro mutuo di lire 637.000. - con la Cassa depositi e prestiti.

Approvato.

Obj. 19. Contrattazione di un mutuo di favore con la cassa di depositi e prestiti nell'interesse dell'Opera Pia Stefano Sabatini.

Dopo poche osservazioni di Rubini e Caratti viene approvato.

In appendice viene poi approvato l'oggetto 21 che verte sulla necessità della costruzione di un ponte sul Meluna.

Dopo brevi spiegazioni dell'ing. Damiano Roviglio, riguardo alla sua importanza ed alla opportunità di contrarre un prestito prima che le conseguenze della terribile crisi finanziaria che ha scossa l'America e l'Europa facciano sentire più gravi ancora i suoi effetti nell'Italia, l'oggetto viene approvato all'unanimità.

Il cons. Brosadola raccomanda alla Deputazione, la strada Udine-Cividale (la quale, aggiungiamo anche noi è tenuta in pessima

condizioni) e poi viene comunicata dal Presidente l'esito delle votazioni di cui agli oggetti 4, 5, 6, 7 e 14.

Ogg. 4. Nomina di due Revisori del Conto Consuntivo 1907 dell'Amministrazione provinciale.

Riusciti eletti Polietri e Lacchin.

Ogg. 5. Nomina dell'ingegnere delegato effettivo da aggiungersi alla Commissione provinciale per l'applicazione delle imposte dirette per il biennio 1908-1909 in sostituzione del rinunciario cav. ing. Vincenzo Canciani ed eventualmente dell'ingegnere delegato supplente.

Riusciti eletti l'ing. Roviglio.

Ogg. 6. Nomina di un membro della Commissione di Vigilanza per la vendita dei beni dell'Asse Ecclesiastico per il biennio 1907-1908, 1908-09 in sostituzione del rinunciario ing. cav. Vincenzo Canciani.

Riusciti eletti l'ing. de Toni.

Ogg. 7. Nomina del Rappresentante provinciale nella Commissione di Vigilanza presso la Cottebra Ambulante di Agricoltura della Provincia di Udine per il triennio 1908-910.

Riusciti eletti l'ing. de Toni.

Ogg. 14. Nomina di un membro della Commissione dei delegati delle Provincie comprese nel compartimento del Magistrato alle acque.

Riusciti eletti Caratti nob. Andrea.

Sono le 2 1/2 e la seduta pubblica vien tolta.

In seduta segreta

Fu approvata la deliberazione d'urgenza con la quale fu fatta proposta al Ministero dell'Istruzione di assegnare il posto vacante all'Istituto nazionale per le figlie dei militari italiani in Torino all'unica concorrente Giovanna Maria Cella, del sig. Baililla Cella, maresciallo nella Regia Marina.

L'Università italiana IN AUSTRIA.

Mancata quella di Padova per l'ammissione del Veneto gli italiani d'oltre confine rimasero senza Università propria, il Governo tedesco non ne eresse una temandola focolare di irredentismo.

Per accontentare il voto della vecchia Dieta del Tirolo e per calmare gli animi, il governo aveva finalmente concesso le due facoltà italiane dell'università di Innsbruck, che la propenza della studentesca austriaca fece sopprimere nel 1903, dopo avere barbaramente assaliti gli studenti italiani.

In questa circostanza non è l'istituzione dell'università a Trieste che si chiede: è il riconoscimento e il mantenimento di una promessa formale del ministro dell'Interno Beck e di quello dell'Istruzione on. Marchet, di riconoscere validi i titoli accademici e i diplomi conseguiti nelle università italiane a quegli studenti italiani soggetti all'Austria che avessero compiuti i loro corsi negli atenei d'Italia. E il punto da risolvere è questo appunto, come riconoscono ora tutti i deputati italiani del Reichsrath, che lavorano alla soluzione della vertenza. Il ministro esprime il suo assenso alla domanda: ma intanto essa deve fare il giro dei corpi accademici dell'impero dei quali si attende il giudizio consultivo, prima di metterla in decreto ministeriale.

Un'altra ingiustizia da riparare è quella di ripristinare le facoltà sopresse d'Innsbruck, che erano almeno un riconoscimento parziale del diritto della nazionalità italiana. Queste facoltà non erano un'università, aggregate così all'Ateneo tedesco: ma rappresentavano una soddisfazione dei desideri degli italiani.

Non è stato mons. Sardi.

Roma, 18. — La *Corrispondenza Romana* è autorizzata a smentire che mons. Sardi sia l'autore dell'*Enciclica Pascendi*. Egli fu soltanto il traduttore dell'italiano in latino dell'*Enciclica*.

UN GIORNALE CURIOSO.

Il *Cocubium* di Lugano dà notizia d'un risultato imprevisto dei successi di Gorki. La popolarità da questi conseguita col descrivere gli ambienti tristi e bassi della Russia popolare, suggerì a un editore di Mosca di fondare un «Giornale dei vagabondi» (*Bosjakova Gazeta*). Collaboratori sono anzitutto gli eroi ordinari di Gorki: spostati d'ogni ordine, mendicanti, vagabondi dei due sessi, che inviano le loro confessioni e le loro canzoni: poi le spie di tutte le grandi città di Russia, invitate a fornire i racconti delle loro catture e le confessioni strappate ai criminali. Un corrispondente regolare da Buenos Ayres ha prodotto sensazione colle sue rivelazioni sulla tratta delle bianche nell'America del Sud: e così un omicida, inviato in Siberia per avere assassinato la sua fidanzata alla vigilia di sposarla. Questo giornale patibolare promette delle illustrazioni: vadute dei covili de' suoi collaboratori, ritratti di teppisti, di donne di malaffare, ecc. ecc.

I CATTOLICI DI FRANCIA.

Lilla, 18. — Avendo il congresso cattolico del Nord terminato sabato i suoi lavori, ieri all'ippodromo ha avuto luogo la seduta di chiusura alla presenza di settemila persone.

Due nomi e un popolo

(INTERMEZZO).

Sta la nuova canonica nella sua pompa regale, gotica come la Chiesa che le sorge di fianco. Uscita a fior di terra prima di slanciarsi alla conquista dell'azzurro cielo si arrestò scrutando coll'occhio timido l'altezza superba della sua vicina. Come farà a raggiungerla? brontolò sommessamente. Poi fecondata dalla simpatia operosa d'un popolo forte crebbe, s'innalzò e dopo una faticosa ascesa si affermò altera e solenne di fronte alla sua rivale. A chi la palma e la preminenza? Si resta perplessi. Un sogno e non altro erano ambidue già vent'anni; uno di quei sogni che brillano per qualche istante alla fantasia estasiata e scompaiono perchè troppo belli e radiosi, perchè troppo ideali. Ma due persone ed un popolo vollero, fortemente vollero, e l'audace sogno è un fatto compiuto. Mons. Venier alla cui figura gli anni hanno conferito maggior prestigio e grandiosità lanciava l'idea di costruire una Chiesa in cui l'arte cristiana e le esigenze della cresciuta popolazione armonicamente s'intreccassero.

Sotto le arcate della vecchia Chiesa insufficiente insieme coi corpi pareva si comprimessero anche le anime. E in meno di dieci anni la bianca mole giganteggiò colle sue linee maestose e severe. Quale contrasto allora fra la Chiesa nuova e la canonica vecchia. Quella s'estolse al cielo levando in alto anime e cuori, strapando parole di ammirazione; questa logora dal tempo e... dall'invidia in attesa della finale catastrofe si raccoglieva in uno sforzo di suprema difesa, le scerpoletture intanto s'allargavano con progressiva minaccia. Prima la casa di Dio e poi quella dei suoi ministri, rispondeva Mons. Venier a chi gli faceva rilevare il bisogno urgente di ricostruire od almeno di restaurare la vecchia carcassa. E l'Atleta dall'energia e dalla fibra possente giacque nella pace della tomba lieto d'aver innalzato una bella Chiesa al Dio vivente. Mons. Balfoni erede dello spirito tenace ed operoso del Grande defunto si accinse a completare il programma che la morte aveva interrotto.

Voglio, disse, che anche la canonica come la Chiesa sia degna del popolo di Buia, popolo generoso e vibrante di fede. Ed ecco che la canonica sorge; sorge lenta ma inesorabile, artistica, grandiosa, ed era conscia della sua bellezza bisbigliava alla Chiesa vicina: spero che non ti vergoglierò di me.

E' una sfida al proletariato che suda e che lavora mi diceva un moralista teorico, dopo averla visitata. E' l'espressione concreta d'un popolo che sente e vuole cose grandi come grande è la sua fede, come è grande l'amore che porta alla sua terra natia, io gli risposi.

Troppa magnificenza osservò un filantropo... speculatore.

Non si poteva erogare parte del denaro speso in opere di beneficenza? L'osservazione, risposi, ricorda troppo la protesta di Ginda quando l'unguento prezioso inondò di un profumo delizioso tutta la stanza... Se i nostri avi si fossero ispirati a criteri più piccini non avremmo le magnifiche cattedrali, i monumenti superbi che fanno dell'Italia nostra la meraviglia del mondo.

Io passo e la Canonica resta mi ripeté più volte Mons. Balfoni. Si resta per dire alle future generazioni che quando fede e concordia vibrarono insieme nacquero opere grandi; Chiesa e canonica restano per ricordare due nomi ed un popolo forte e generoso.

E la vecchia canonica stanca dell'umiliante agonia invoca il piccolo demolitore... Lario.

Il congresso antischiavista.

Roma, 18. — Nei giorni 3, 4 e 5 dicembre si adunerà presso l'Accademia di Arcadia il Congresso antischiavista. Si dividerà in due sezioni: la principale di queste riguarderà l'opera antischiavista in Africa.

E che pretese?

La massoneria della Repubblica Argentina aveva presentato al presidente della Repubblica una petizione per essere riconosciuta giuridicamente.

Il Grande Oriente nazionale del rito argentino aveva fatto i passi necessari. Ma il procuratore generale ha concluso per il rigetto della domanda: ed ha bravamente motivato il suo rifiuto con ragioni, elevate precise e piene di coraggio. Anzitutto, egli dice, una società che aspiri ad essere riconosciuta come persona giuridica deve avere per oggetto sostanziale «il bene comune». Ora l'oggetto della Massoneria, «è anzitutto la protezione dei suoi associati, ed esclusione dei «profani», i quali sono, necessariamente la maggioranza della comunità sociale». In secondo luogo, la società richiedente ha «nei suoi programmi e nelle sue aspirazioni relative alla funzione elettorale dei suoi membri, tutti i caratteri di un comitato politico i quali so-

no incompatibili col permesso governativo di agire in qualità di ente giuridico. In ultimo la società è contraria alla costituzione». Infatti il suo programma porta «l'insegnamento laico, pubblico e privato e la proibizione assoluta ai preti di insegnare». La sua dottrina religiosa è in opposizione coi principi del culto cattolico che il governo deve sostenere in forza della costituzione. Il suo programma politico, che impone ai suoi adepti di non scegliere i candidati alle pubbliche cariche se non fra i suoi membri, è contrario alla libertà. La dipendenza del socio legato dal giuramento è contraria alla legge elettorale, ed il segreto è contrario «alla buona educazione del popolo che può e deve educarsi alla piena luce del sole. In quanto alla giustizia massonica, sarebbe compromettere il rispetto dovuto alle disposizioni del Codice penale. Il solo fatto di autorizzare un tale organismo speciale nel paese». Il rapporto così conchiude: «Quando si è detto, basta a far constatare che la massoneria del Grande Oriente nazionale di rito argentino è una associazione che non ha per fine il bene comune, ma il beneficio esclusivo dei suoi membri e che è inoltre straniera quanto fondamentalmente contraria alla costituzione federale ed alle leggi d'ordine pubblico... La condizione di persona giuridica che non risponde alle convenienze dell'interesse pubblico, non spetta quindi e non può spettare a questa associazione».

La domanda della Massoneria fu, manco dirlo, rigettata.

La pubblicità economica a 5 centesimi per parola, è assai conveniente.

La Ditta A. MANZONI e C. di Udine Via della Posta, 7 — continua in questo giornale, come negli altri di Udine da essa appaltati: *Patria dei Friuli, Giornale di Udine* — tale rubrica, la quale risponde pienamente allo scopo per cui venne ideata, cioè: comunicare col pubblico verso spesa minima.

Settanta cattolici, lazzaroni, scalpellini, rivoltello! Roma, 18. — In seguito agli incidenti verificatisi nei giorni scorsi al Sanatorio Umberto I a Roma, la direzione dell'ospedale ordinò una perquisizione ai malati uomini dei tre padiglioni. Si sequestrarono circa settanta coltelli parecchi bastoni e scalpelli ed una rivoltella.

Disordini a Zara. Si ha da Zara, 16: In questi giorni, delle reclute austriache, di nazionalità croata, in occasione della loro partenza per Pola, provocarono la nostra città con dimostrazioni anti-italiane. Ma ieri gli eccessi divennero molto seri.

Verso le ore 15 grosse colonne di reclute croate, comandate da sottufficiali dell'esercito, attraversavano la città per recarsi al vapore. Durante il percorso emisero acclamazioni a Zara croata, e grida di morte agli italiani.

I zarattini, per protestare, si recarono all'imbarco; e là ne tacque un parapiglia. Imbarcatisi le reclute, da bordo eminciarono a lanciare sassi, carbone, temperini contro la folla. Un ufficiale diede una scabellata al dorso di uno zarattino che rimase ferito. Intanto la folla reagiva e fischiava sonoramente i provocatosi, mentre la polizia rimasta impassibile alle provocazioni croate sbandava la folla italiana operando vari arresti.

Filantropia laica. Un Ospedale per cani e per gatti. Parigi, 18. — E' stato inaugurato ieri a Parigi per cura della Società per l'assistenza degli animali un ospedale per le bestie. Tutti i servizi di questo ospedale sono assai bene organizzati e vi è anche una sala per le piccole operazioni chirurgiche.

Per i cani vi sono due reparti: uno per quelli in convalescenza, l'altro per quelli ancora ammalati. Per i gatti invece i reparti sono diversi e tutti in speciali condizioni di temperatura. Non mancano naturalmente la cucina e un bel giardino diviso in sezioni.

Il servizio di infermeria è disimpegnato da infermieri indossanti un grande grembiule tutto bianco. Ottanta tra cani e gatti sono già ricoverati nel nuovo ospedale.

I creati disporranno in Parlamento 10.000 ore su un solo progetto. Budapest, 18. — I 40 deputati croati, applicando l'ostruzionismo contro il Governo che non tutela la lingua croata sulle ferrovie, parleranno tre ore ciascuno su ognuno degli 80 articoli dell'attuale progetto. Ciò dà 9600 ore! Quattrocento giorni a star lì giorno e notte!

Intanto bilancio e compromesso devono essere discussi d'urgenza. Pare venga preso qualche provvedimento.

Nessun migliore ginnastica per polmoni, nessun migliore preventivo per le tossi, catarrhi, mal di petto in genere — delle inalazioni di Chlorphenol.

DALLA PROVINCIA

Moggio Udinese

18 novembre.

La Società Operaia Cattolica premiata.

Il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio ha fatto recapitare a Monsignor Gori, e per lui alla Società operaia cattolica, la lettera, che qui riproduciamo testualmente:

«Ho appreso con viva soddisfazione che cotesta Società Operaia con illuminato atto di previdenza ha curato di inscrivere tutti i suoi membri, in numero di circa trecento, alla Cassa nazionale per l'invalidità e la vecchiaia degli operai, e ha fatto con buoni risultati un'attiva propaganda in favore della Cassa stessa.

Questa utile azione, che meriterebbe di trovare molti imitatori, rende cotesto sodalizio degno di una particolare segnalazione ed io son venuto perciò nella determinazione di insignirlo della medaglia d'argento per benemeriti della previdenza».

F. Il Ministro Cosen.

Buia

18 novembre.

Consiglio comunale.

In altra mia vi accennai di questa seduta che doveva tenere il nostro consiglio comunale e ieri alle 3 1/2 pom. si radunarono tutti i nostri padri coscritti per discutere sull'ordine del giorno. Da molti era prevista una seduta tumultuosa, invece passò abbastanza liscia, eccettuato un battibecco insorto fra l'ex sindaco Minisini e il consigliere Nicolao Andrea junior. Quest'ultimo rinfacciò al Minisini varie sue affermazioni fatte in seduta passata, e dopo non mantenne. Insorto poi un po' di discussione su appunti fatti dalla G. P. A. a diversi articoli del B. P. 1908, e sull'ordine del giorno presentato dalla giunta e fatto votare dal presidente Minisini senza che neppure vari consiglieri sapessero di ciò che si trattava e togliendo persino la parola a qualcuno che voleva delle giuste ed esaurienti spiegazioni.

Risultato: 3 favorevoli e 7 contrari uno astenuto. In quanto poi alle dimissioni dell'Assessore Tondolo il consiglio non le accettò a unanimità, spiegando però ampliamente che con questo non intende di approvare lo sbagliato sistema invalso nella Giunta di fare e disfare da sé. Si accettano pure le dimissioni del maestro Modotti. In seduta segreta vien nominata a Tomba maestra la sig. Grazzotto, o applicato il sig. Pauluzzi, con data del maggio u. p. si approva in seconda lettura la qualificazione ai postini Madusi e Toffoli, e si partecipa al sac. Macaglia la sua nomina a maestro superiore e direttore didattico in queste scuole comunali.

Per giovedì.

Acco i divertimenti principali di giovedì Madonna della Salute: avremo concerti della banda locale diretta dall'esimio e bravo maestro F. Frazzato, una gara per biciclette su un percorso di 1000 metri con vistosi premi; costumi che si sono inseriti valenti ciclisti. Chiederà questa gara un machi fra il vincitore e il noto corridore Attilio Barabba di qui.

Il bel tempo.

di questi giorni favorisce i ritardati lavori agricoli della raccolta del granturco e semina dei frumenti.

A Mela.

Con un'ottima giornata ieri metà della popolazione buiese si recò a Mela per le feste ivi preparate. Vi posso dire che tutto riuscì bene, ma non voglio arare in campo altrui. Non posso però fare a meno di mandare un caldo plauso a quel vero apostolo democratico cristiano che è Luigi Conciani anima e direttore di questa rinuscita festa degna corona a lotte, dispiaceri e sacrifici da lui sostenuti. E' proprio vero che chi fa durà la vince. Andax.

Latisana

18 novembre.

Bagni di Lignano.

Nella sala municipale ieri 15.30 ebbe luogo l'Assemblea generale dei soci della «Società Popolare dei Bagni di Lignano».

La riunione fu numerosa ed importante essendovi intervenuti oltre 35 azionisti rappresentanti circa due terzi del capitale sottoscritto.

Per acclamazione venne nominato Presidente l'on. cav. Cesare dott. Beretta facciani.

Quasi ad unanimità vennero approvati i due primi oggetti dell'ordine del giorno e cioè:

1. Proroga poteri agli Amministratori e Sindaci in Ufficio;

2. Proroga termine trimestrale fissato per l'emissione delle nuove azioni.

Non avendo potuto prender parte all'adunanza — per ragioni di forza maggiore — i sigg. avv. Billia, cav. Rizzani e Zuzzi Francesco senior Consiglieri d'Amministrazione della Società, il Presidente a sensi dell'art. 28 dello Statuto Sociale propose e l'Assemblea accordò che la prosecuzione della seduta per trattare i rimanenti due

oggetti portati dall'ordine del giorno, venga rimandata ad altra riunione da tenersi nella stessa Sala Comunale domenica p. v. 24 and. alle ore 15.

Aviano

18 novembre.

Per le prossime elezioni.

Consiglio comunale.

La seduta del Consiglio comunale fissata per oggi andò deserta, non perchè mancassero i consiglieri, che anzi questi erano più che in numero legale ma perchè mancavano loro Eccellenze i nobili Cristofori e Polietti, trattenuti a Udine dal processo Toffolatti.

Avvicinandosi le elezioni questi signori che non vogliono perdere quel potere di cui godono incontrastati, incominciano a muover le poline.

Infatti oggi verso le ore 13 il fratello del suddetto nobile Cristofori, raccolto sotto la sua presidenza, in una sala comunale i maggiori del paese e alcuni consiglieri, per concertarsi sulle prossime elezioni.

Dal resto il nobile Cristofori molto lungiveggente già da un mese ha lanciato la proposta di istituire un Tiro a Segno mandamentale che sembra destinato a essere un'offa elettorale, come il famoso ponte sull'Ortugna. Giacchè parlo di lui, aggiungerò che egli deve decadere da consigliere comunale perchè si trova in uno dei casi d'incompatibilità previsti dalla legge (art. 29). Basti sapere che egli è genero del cav. Tomaselli, il quale è esattore e tesoriere comunale e appaltatore del dazio consumo del Comune d'Aviano.

Su tale fatto richiamo l'attenzione dell'Autorità Superiore perchè non è giusto che alcuno e tanto meno un democratico sia superiore alla legge.

S. Vito al Tagliamento

18 novembre.

Sotto i cipressi.

Ieri nel pomeriggio, è morto improvvisamente, mentre stava per porsi a letto, accusando un forte malessere, il sig. Giuseppe dott. Salvi, nostro veterinario da circa trent'anni.

Aveva 52 anni, ma da parecchio tempo era affetto da *anemia pectoris*.

Martignacco

19 novembre.

Cena d'addio.

(Per telefono). Ieri sera a Martignacco fu dagli amici riconoscenti offerta una sontuosa cena, d'addio al nostro medico condotto dottor Gasparidi. Egli, che nel breve tempo che fu fra noi si acquistò tante simpatie e che ora, troppo presto, ci lascia per andare a Gorizia ove fu scelto a professore di quella scuola agraria, ben si meritava cotesta dimostrazione di stima e d'affetto da tutto il paese testimone delle sue virtù.

In ultimo della cena dagli amici Gino Nobile e Della Savia furono letti splendidi brindisi al partente, ivi auguriamoci ancora una volta dalle colonne di questo giornale che l'avvenire gli sorrida sempre più splendido e che mai si scordi dagli amici suoi di Martignacco.

Gemona

18 novembre.

Consiglio comunale.

Nella seduta di sabato scorso venne approvata la domanda del sig. Minisini Francesco per l'affranco livelli gravanti alcuni suoi fondi d'Ospedaletto.

Viene pure approvato all'unanimità la trasformazione dei mutui passivi e ratifica della deliberazione 23 maggio e 15 luglio 1907; il bilancio preventivo per l'esercizio 1908 ed il nuovo statuto organico della locale Congregazione di Carità astenenti i consiglieri Palese, Piemonte e Martina perchè facenti parti quale Presidente il primo e membri il II e III di quella amministrazione.

Viene approvato di movimento insistere presso la Giunta Prov. Ammin. perchè accetti la deliberazione presa dal Consiglio comunale nei riguardi della transazione con i coeserti Gubiani relativa al rimborso delle tasse in più pagate per canoni livellari.

Il resto venne rimandato all'altra seduta di domani.

Schola cantorum.

Il nuovo organista del nostro Duomo Don Raimondo Della Porta del P. P. dalle Stimmate incomincerà da questa sera ad impartire l'istruzione agli allievi della «Schola cantorum».

Le non comuni doti del maestro e la sua operosità danno a sperare che anche a Gemona abbia in breve a rifiorire questa tanto desiderata istituzione.

19 novembre.

La chiusura del banco Scroli-Pasquali. Oggi una folla di depositanti facevano ressa al banco Pasqual-Stroili per ritirare i loro depositi. Da parecchio correva voce che il banco si trovasse con gravi perdite. E questa voce, fatta circolare con insistenza, portò il panico tra i depositanti, che oggi vogliono il loro denaro.

Vi sono poi voci che sembrano esagerate. Chi parla di due milioni, chi perfino di quattro milioni di perdite. Ma, ripeto, le voci sembrano esagerate. A ogni modo il cav. Daniele Stroili ha del suo tanto quanto valga a coprire eventuali deficit, superare la crisi e continuare col lavoro bancario.

DA CONOSCERSI

Tutti sanno l'immensa quantità di libri che annualmente producono le varie stamperie della sola Italia, e come ve ne siano a migliaia accatastati là nelle scantorie delle librerie che aspettano la mano misericordiosa che li meni a riveder le stelle. E fra questi libri ve ne sono anche di ascetica, di educazione di istruzione ecc.

Ma io vorrei fosse conosciuto e divulgato tra le famiglie, tra ogni classe di famiglie, il bellissimo libro del sac. Agnello Criscuolo da S. Giuseppe Vesuviano, intitolato «La Morale per il popolo», libro che proprio scolpisce nelle anime del popolo le grandi massime della morale cristiana, che può agire sulla moderna società, di puro spirito cristiano, tutto dottrina, tutto pratica, tutto pieno di sode istruzione.

Comincia a trattare degli atti umani, poi della coscienza, leggi, peccati, virtù teologali, cardinali e via di seguito, svolgendo così tutto, mi si permetta la frase, il programma di un vero testo di morale: ed in modo piano, facile, con idee chiare esatte, intercalando il testo con fatti ed esempi. Ognuno può dunque capacitarsi dal fin qui detto, del prezzo di tale opera, benedetta dal S. Padre ed encomiata da tanti e tanti prelati per quanto può giovare la mia voce, la raccomando anch'io ed ai Sacerdoti tutti perché la conoscano, e poi da ogni uno che voglia farsi una giusta coscienza e voglia essere educato cristianamente ed educare parimenti gli altri conforme la legge sauta di Dio.

L'opera costa L. 1.50 presso l'autore a S. Giuseppe Vesuviano di Napoli, franca di porto: a chi ne prende 10, l'11.11. viene data in regalo. E' un bel volume di pagine 368. P. U.

Cronaca cittadina

DIARIO SACRO.

Mercoledì 20 - s. Bonifacio.

Fiere e mercati della Provincia

Latisana, S. Daniele, Aviano, Pozzuolo, Romans.

Bollettino meteorologico del 19 novembre

Udine Colle del Castello - Altezza sul mare Metri 130. Ore 8 ant. Termometro 4.8 - Minima aperta della notte 0.4 - Barometro 760 - Stato atmosferico bello. - Vento E pressione crescente.

Terzi misto. Temperatura: Massima 8.9 - Minima 4.1 - Media 6.50 - Acqua caduta mm. ---

„Catechismo Breve“

Il CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del Crociato.

Centesimi 10 la copia, spese postali in più. Vendosi a pronta Cassa.

La Società Operaia Cattolica.

Domenica si tenne l'assemblea della Società Operaia Cattolica di Mutuo Soccorso. Si approvò l'istituzione d'una seconda categoria di soci con metà sussidio in caso di malattia. Si approvò pure l'ammissione delle donne nella società con diritto a voto attivo.

Benevolenza.

Per l'Istituto della Provvidenza: In morte di Caterina Del Bianco, Giovanni Del Negro offre L. 1 - Giuseppe Del Negro offre L. 1 - Botti Sebastiano offre L. 2. In morte di Palmira Driussi, Botti Sebastiano offre L. 2. La Direzione riconoscente ringrazia.

Per l'Ospizio Mons. Tomadini:

Per onorare la memoria del proprio genitore Giuseppe Pergola i figli offrono all'Ospizio L. 30. Valerio Antonio in morte del sig. Luigi Del Torre offre L. 1. Antonini Giacomo in morte della signora Caterina Del Bianco offre L. 1. La Direzione riconoscente ringrazia.

Un disertore.

Ieri ai carabinieri di S. Giov. di Manzano si costituiva certo Luigi Villaseh, del 27 regg. cacciatori austriaci. Venne condotto poi alla P. S. di Udine. Egli è per la seconda volta disertore.

Cinematografo gigantesco

G. Bläser Piazza Umberto I. - UDINE

Programma del 19, 20, 21 novembre.

- Il lavoro degli Elefanti nel bosco della Palma
1. Pericoloso trasporto dei tronchi d'alberi.
2. Passaggio degli Elefanti.
3. La pulitura d'un tronco d'albero.
4. Trasporto del legname coi buffali.
5. Aiuto dell'Elefante per il trasporto del legname.
6. Un Elefante tiene in bilico un grosso tronco.
7. L'indovinello del XX. secolo (colorato).

Il Re dell'aria Conte Zeppelin col suo pallone dirigibile.

- (Fotografia naturale all'ultima novità del giorno).
11-15. La scatola per sigarette, gran Ballet, con gran trasformazioni (colorato).
16-17. La veduta della città di Verona (fotografia propria).

Grande corsa automobilistica Parigi-Berlino.

- (fotografia naturale).
21. Uno che non può pagare la pigione (comica).

Udinese che si fa poco onore.

Scrivono da Ertingen alla Patria di Friburgo: Un certo Mariutti Domenico, Udinese, da ben 35 anni fa l'appaltatore di poveri emigranti italiani.

Promesse ne fa un sacco, ma non ne mantiene la metà! Per esempio, un mese fa assolse al lavoro 15 operai, muratori, armatori e braccianti, garantendo loro una buona paga e lavoro fino al terminare dell'anno.

Si andò avanti 15 giorni e poi questi poveri operai hanno dovuto rifugiarsi alla meglio sotto la direzione di un certo Tomelleri Luigi e Comp., il quale sta costruendo un acquedotto in Ertingen.

Un biasimo va dato a chi ha tradito così tanti poveri emigranti.

Grave caduta d'un ubriaco.

Nel pomeriggio di ieri il contadino Atelli Antonio cinquantenne cadeva a terra perché ubriaco fradicio. Condotta all'ospedale venne curato dal dott. Castellani e gli vennero riscontrate una ferita lacerata al lembo del cuoio capelluto ed una ferita contusa alla bozza frontale destra. Essendo il caso abbastanza grave l'Atelli venne accolto d'urgenza.

Sotto i cipressi.

Stamone alle cinque, accompagnata dal parroco, dal figlio e da pochi intimi come fa suo desiderio, venne portata al camposanto la salma della signora Rosa Bosetti, madre di Arturo Bosetti. Porgiamo a lui, figlio affettuoso, le nostre condoglianze per la sventura che lo ha colpito.

Le contravvenzioni ai fornai.

Fioccano; non c'è termine più adeguato per esprimere le innumeri contravvenzioni ai fornai che lavorano fuori d'orario. Ieri soltanto ne furono date cinque, di cui una a Lavaroni Vittorio, l'altra a Pautti Giacomo, la terza a Cattapan Luigi, la quarta a Tomada Giacomo e l'ultima a Coggi Alfredo.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 18 novembre 1907.

Table with 2 columns: Rendita, Azioni. Values include 3.75 0/0, 3 1/2 0/0 (netto), 3 0/0, Banca d'Italia, Ferrovie Meridionali, etc.

Table with 2 columns: Ferrov. Udine-Pontobba, Meridionali, etc. Values include 497.50, 334.50, 497.75, 357.50, 492.25.

Table with 2 columns: Fondiaria Banca Italia, Cassa risp. Milano, etc. Values include 496.-, 503.50, 509.-, 505.-, 509.-.

Table with 2 columns: Cambi (cheques - a vista), Francia (oro), Londra (sterline), etc. Values include 100.02, 25.25, 122.81, 104.26, 263.15, 98.-, 5.13, 22.49.

Cronaca Religiosa

Congregazione dei Terziarii Francescani di Udine. 18 - 11 - 07.

Il Triduo in onore di S. Elisabetta, Patrona dei Terziarii, riuscì imponente. La piccola e modesta Chiesa dei PP. Cappuccini era stata sfarzosamente addobbata, e l'occhio dell'ammiratore veniva specialmente colpito da una splendida Gloria, dove in mezzo alle fiammanti nubi brillava l'immagine di S. Elisabetta. Fin dal primo giorno del Triduo numeroso fu il concorso della gente, e specialmente alla sera per

ascoltare la Divina Parola bandita dal già noto Oratore D. Edoardo Maruzzi, che seppe anche in questa circostanza meritarsi l'applauso comune per la sua maschia eloquenza e per la profondità della sua dottrina. Domenica poi fu un vero trionfo. Alla mattina S. Ecc. Mons. Arcivescovo celebrò la Santa Messa, nella quale un buon numero di Terziarii e non Terziarii si accostarono alla Mensa Eucaristica. Alla sera S. Ecc. Mons. Arcivescovo ritornò nuovamente in mezzo a noi per la Benedizione di un nuovo Stendardo dei Terziarii. Il Venerando Presule si rivolse poi a tutti i presenti e commosso, disse loro brevi ma affettuosissime parole che toccarono le fibre più delicate del cuore. E' inutile che vi parli dei pregi del nuovo Stendardo. Vi dirò soltanto che è di una fattura veramente squisita, e tutti gli ammiratori intelligenti ne rimasero pienamente soddisfatti.

Si terminò la solenne Festa colla Benedizione impartita dallo stesso Mons. Arcivescovo e col canto dell'Inno alla Santa eseguita perfettamente dai Chierici del Seminario che sotto l'abile direzione del Professore Trincko, sanno farsi onore.

Vada pertanto un sentito ringraziamento a S. E. Mons. Arcivescovo che volle onorare di sua presenza la Festa dei Terziarii Francescani di Udine. Un ringraziamento a Mons. Trincko, ai Chierici del Seminario. Uno lode al R. P. G. Francesco da Soave Direttore dei Terziarii Francescani che fu l'anima di questo solenne Triduo e seppe così bene organizzare le religiose funzioni. Mando poi una lode a tutti i Terziarii e Terziarie della Congregazione Udinese che in questa solenne circostanza si fecero veramente onore di fronte a tutte le altre Congregazioni del Veneto.

Un ammiratore

Madonna della Salute.

Domani, festa della Madonna della Salute nella Chiesa delle Zitelle si lucra l'Indulgenza Plenaria. L'Arcivescovo celebrerà Messa alle ore 7 e mezza.

Orario ferroviario

Table with 2 columns: ARRIVI DA, PARTENZE PER. Destinations include Venezia, Pontebba, Cormons, Palmanova, Cividale, etc.

Azzan Augusto d. gerente responsabile. Udine, tip. del «Crociato».

Cinematografo L. Roatto

IL PIU' RINOMATO CHE VIAGGIA L'ITALIA

Macchinario proprio

Accuratezza - Nitidezza - Luce - Fermezza

Al corrente con le ultime novità della Cinematografia moderna

Tutti i giorni cambiamento totale

Scelti programmi splendidi ed attraenti

Prezzi popolari.

CURAÇÃO

delle Case WINAND FOCKINK d'Amsterdam. Cruchon da litro L. 9.50. A. LEBON & FILS di Parigi. Cruchon gr. L. 8.00. In vendita presso A. Manzoni e C.º Milano, Via S. Paolo, 11 - Roma - Genova.

Control OBESITÀ

Distinti clinici, dopo ripetute esperienze affermano che l'acqua Salsodiodica di Sales (la più iodica delle conosciute) ha dato ottimi risultati in parecchi casi di obesità (corpulenza).

Chiedere l'opuscolo alla Ditta A. MANZONI e C.º (Concessionaria esclusiva) Milano-Roma-Genova.

Advertisement for Emulsione Scott. Includes text: Emulsione SCOTT SUPERIORE A QUALSIASI ALTRO RIMEDIO. Image of a fisherman. Text: A bambini lattanti affetti da debolezza congenita, come pure a bambini già slattati nei casi di rachitismo e scrofola, e sempre con ottimo successo. Potei convincermi che la Emulsione SCOTT come ricostituente, è superiore a qualsiasi altro rimedio perché la raccomando sempre alle gestanti, puerpere e nutrici delicate, linfatiche, anemiche o sferetiche. AMALIA MOLETTI. Una preparazione che guarisce il rachitismo, la scrofola, l'anemia e tutte le forme di debolezza organica, merita davvero l'epiteto di simpatica generale di cui gode.

Advertisement for Casa di Cura. Text: CASA di CURA per le malattie di Gola, Naso, Orecchio del dott. ZAPPAROLI Specialista. UDINE - VIA AQUILEIA 86. Visite tutti i giorni. Camere gratuite per malati poveri. TELEFONO N. 317.

Advertisement for D. Pietro Ballico. Text: D. Pietro Ballico CONSULTAZIONI per malattie segrete e della pelle. Ogni giovedì dalle ore 9 alle 11 UDINE. Via Belloni n. 10, piano II.

Advertisement for Offetteria AL MORO. Text: Offetteria AL MORO di Pietro Sirena - già Galanda. 1111, Via P. Canciani, 12. Grande assortimento in dolci. Torta Palladio Millefiori (specialità della Ditta). Servizio a domicilio. Paste sempre fresche. Fantasia - Confetture seprafine. Bottigliera.

Advertisement for Ernia. Text: Ernia Applicazione del Cinto - fisiologico - Claves premiato e brevettato dal R. Governo. Onde aderire ad insistenti richieste di medici e clienti il gabinetto per l'applicazione di questo celebre cinto resterà aperto altri pochi giorni e cioè fino a tutta domenica 24 novembre. Visite come al solito tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17. all'Hotel Nazionale Via Belloni - Udine. Visite a domicilio - Massima segretezza.

Advertisement for Ferro-China Bisleri. Text: FERRO-CHINA BISLERI. E' indicatissimo VOLETE LASALUTARE i nervi, gli stomaci, i nemici, i deboli di stomaco. L'III. D.R.A. DE GIOVANNI Rotore della Regia Università di Padova, scrive: «Vendo somministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il FERRO-CHINA-BISLERI posso assicurare di aver sempre conseguito vantaggiosi risultati...» Nocera Umbra Acqua da tavola. Esigete la marca «Sorgente Angiolina» F. BISLERI e C. - MILANO.

Advertisement for Dott. GIUSEPPE SIGURINI. Text: Dott. GIUSEPPE SIGURINI. Cura della nevrosi e dei disturbi nervosi dell'apparecchio digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.). Consultazioni in casa tutti i giorni dalle 11 alle 14. VIA GRAZZANO 29 - UDINE.

Advertisement for Gabinetto di massaggio e ginnastica medica. Text: Gabinetto di massaggio e ginnastica medica aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

Advertisement for Cura depurativa. Text: Cura depurativa col'Acqua Minerale della Sorgente SALSOIODICA di SALES (Proprietà della Soc. Anon. Terme di Salice).

Advertisement for Casa di Cura. Text: Contiene i Sali di Jodio combinati naturalmente, è inalberabile, e perciò preferibile a tutte le cure fatte con ioduri di Ammonio, Potassio, Sodio, ecc., preparati nei laboratori chimici.

Advertisement for 46 ANNI DI CONSUMO. Text: 46 ANNI DI CONSUMO. Splendidi Certificati Medici. MEDAGLIE DI ESPOSIZIONI e CONGRESSI MEDICI. Medaglia d'Oro all'Esposizione d'Igiene di Napoli 1900.

Advertisement for D. Pietro Ballico. Text: D. Pietro Ballico CONSULTAZIONI per malattie segrete e della pelle. Ogni giovedì dalle ore 9 alle 11 UDINE. Via Belloni n. 10, piano II.

Advertisement for Offetteria AL MORO. Text: Offetteria AL MORO di Pietro Sirena - già Galanda. 1111, Via P. Canciani, 12. Grande assortimento in dolci. Torta Palladio Millefiori (specialità della Ditta). Servizio a domicilio. Paste sempre fresche. Fantasia - Confetture seprafine. Bottigliera.

Advertisement for Pastiglie CODEINA Becher. Text: Pastiglie CODEINA Becher. Trovansi in tutte le farmacie e presso il deposito generale A. Manzoni e C. MILANO - ROMA - GENOVA.

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 1 - BARI, Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO,
 Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti 3 - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FI RENZE,
 Via Giuseppe Verdi, 3 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele,
 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via Semina, 6 - PARIGI, Rue Perdonnet, 1 - BERLINO -
 FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:

Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea di 7 punti — Terza pagina, dopo la firma del gerente L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti — Corpo del giornale L. 2 — la riga contata.

F. MARTINUZZI

NEGOZIANTE IN MANIFATTURE

UDINE — Piazza Mercato Nuovo (ex San Giacomo) — UDINE

Ricchissimo assortimento **Seterie, Damaschi, Brocati** per apparati da Chiesa e addoppi, **Seta Spinata** per **Stendardi e Gonfaloni**, **Frangie, Galloni, Merletti oro fino, mezzo fino, seta e cotone, filati oro per ricamo**.

Scotti e stoffe nere per abiti Sacerdotali, Thübet nero M. 1,80 per mantelli alla Romana. Impermeabili neri confezionati. — Assortimento completo di tappeti da terra, Damaschi lana e cotone, pizzi in ogni altezza per camici, cotte e parapetto altare. Si accettano commissioni per ricami d'arredi sacri in seta, oro ecc. Tappeti mortuari, Telerie, Tovaglierie e qualunque articolo in manifatture.

Prezzi di assoluta concorrenza

Premiato con medaglia d'oro 1903

Diploma medaglia d'argento dorata 1907

Avvisi Economici 5 Centesimi per parola

Annunzi vari

AI SOFFERENTI di stomaco l'uso quotidiano, per un certo periodo di tempo della rinomata Polvere Stomatica Universale Barella di Berlino, riesce di grande giovamento. — Si vende da tutte le migliori farmacie a L. 3.50 la scatola grande e a L. 2.50 la scatola piccola. — Per posta unire cent. 52.

DA PIU' DI 35 ANNI si usano le pastiglie di Codeina del dott. Bocher che sono veramente efficaci contro qualsiasi genere di tosse: gradevoli al palato, non disturbano le funzioni dello stomaco nè producono inconvenienti di sorta. — Trovansi in tutte le farmacie a L. 1.50 la scatola grande e L. 1.00 la scatola piccola.

FRAGLI ELIXIR di China che si trovano oggi in commercio, uno dei più richiesti ed apprezzati è indubbiamente l'Elixir di China Manzoni, che si vende dalla Ditta *A. Manzoni e C.*, Milano al prezzo di L. 3.50 la bottiglia da litro ad a L. 2 la bottiglia da 1/2 litro.

MESCOLANDO al Caffè un poco di Rhum stravecchio vero della Giamaica, all'ananas, della casa Hoegner di Amburgo, si ottiene una bibita oltre ogni dire corroborante. L. 5.50 alla bottiglia. Vendita da *A. Manzoni e C.*, Milano, Via S. Paolo 11.

CERA REALE diamante per mantenere lucidi e puliti - pavimenti - parquet - mobili. — Detta cera non ha cattivo odore ed il prezzo è mite. e si vende dalla Ditta *A. Manzoni e C.*, di Milano. Vaso grande L. 3.00, vaso medio L. 1.50, vaso piccolo L. 1.00 per posta cent. 80 in più.

LA CASA *A. Manzoni e C.*, chimici-farmac., Milano, Roma, Genova, vende tutte le specialità medicinali ed articoli di chirurgia.

Grande Fabbrica Statue Religiose
 unica nel Veneto

F.lli FILIPPONI - Udine

Stabilimento, Viale Ledra, 30 Esposiz. Perm., Via Manin, 13
 telefono 3-06 telefono 3-07

Ricco assortimento articoli di devozione

Corone per il S. Rosario comuni e ricche, legate in argento con astuccio per regalo.

Medaglie immagini assortite e per ricordo di Comunione e Figlie di Maria in argento, alluminio e metallo.

Oleografie religiose, Via Crucis, ricordi per comunione.

Palme e Corone mortuarie in porcellana, metallo ecc.

Nastri e Lettere dorate.

Lampadine e fanaletti per cimitero comuni e di lusso.

Libri di devozione e da regalo (scritti ai Sig. Sacerdoti).

Lucignoli per lampade del S.S., durata garantita 8 giorni.

Carboni per turibolo, si accende al momento delle funzioni con un fiammifero, non occorre agitarlo per tenerlo acceso, indispensabile a tutte le chiese.

Quadrettini con immagini sacre in fotografia, oleografia, su carta e porcellana.



PREMIATA FONDERIA PONTIFICIA
 Fornitura esclusiva dei Ss. Palazzi Apostolici
DACIANO COLBACCHINI E FIGLI - Padova

Fornisce concerti di qualunque numero di campane di ogni grandezza, peso e tono. Fonde campane in concerto con altre garantisce i propri lavori per fattura, durata ed intonazione a giudizio di periti. Riceve campane vecchie di ricambio, assume la costruzione degli armamenti, o castelli per campane in ferro battuto ghisa e leghe a nuovo sistema, come isolatori per ottenere maggior suono dalle campane e assumendone anche la riparazione, e la riparazione in opera assicurando esatto funzionamento in campanile. — Deposito di celiere in getto, ottone ed altri simili. — A richiesta si svedisce catalogo.



ELIXIR
China Manzoni

Bottiglia litro L. 4,50
 > 1/2 litro > 2,80
 franco per posta
 Vendita presso la Ditta
A. MANZONI e C.
MILANO - ROMA - GENOVA.

Tonico - stomatico - ricostituente ed eccita l'appetito

ESTRATTO di KEFIR

Prodotto brevettato della Premiata Latteria di Borgosatollo (BRESCIA)

AGGIUNTO AL LATTE:

E' utilissimo per i **bambini lattanti** nutriti artificialmente.
 E' indispensabile per tutti coloro che **digeriscono difficilmente il latte.**

PRESO IN POLVERE:

E' efficacissimo nelle **digestioni difficili** e nelle **malattie dello stomaco e degli intestini.** — Vince le **diarree** più ostinate.
L'ESTRATTO di KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.

Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta **A. MANZONI e C.** - Chimici-farmacisti

MILANO - ROMA - GENOVA

Istruzioni a richiesta. — Si vende presso le principali Farmacie.

Lucido speciale

Della Fabbrica di Daniel di Parigi

Questo lucido al contrario di tante ultime invenzioni che rovinano la pelle delle scarpe, la mantiene invece morbida, donandole un lucido brillante dopo pochi colpi di spazzola. — Vendesi da **A. MANZONI e C.** chimici-farmacisti, Milano, via S. Paolo 11.

FOSFATO PULZONI

GUARISCE completamente ANEMIA-SCROFOLA-RACHITISMO

Premiata Farmacia **ERCOLE PULZONI - PIACENZA** — Concessionari **A. MANZONI e C., MILANO-ROMA-GENOVA** — Premiate Farmacia **ERCOLE PULZONI - PIACENZA**

AMARO BAREGGI

a base di **FERRO-CHINA-RABARBARO**

Premiato con medagli **oro e diplomi d'onore**

Valenti autorità mediche lo di i ano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **RABARBARO**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA**.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

* Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi. *

Dirigere le domande alla Ditta:

E. G. Fratelli BAREGGI - Padova

Deposito per Udine presso il farmacista **GIACOMO COMMESSATTI** e fa mac a **BELTRAME L. V**

"alla **Argia**", Piazza **V. E.**

Concessionario per l'America del Sud sig. **ANDES GINOCCHIO - Buenos Aires**



Marca speciale depositata.

La Rèclame è necessaria al commercio quanto l'ossigeno ai polmoni. Senza la Rèclame non c'è successo possibile; la capacità di direzione, la solidità di giudizio, l'intelligenza non valgono la Rèclame.

Andrew Carnegie.